

La Tavola Rotonda diventata Tavola Imbandita

Cronache di Camelot - Di come i più prodi cavalieri furono sconfitti non da un drago, ma dalla cacciagione arrosto

La leggendaria Tavola Rotonda, un tempo simbolo di equità e virtù cavalleresca, si era trasformata col passare dei mesi in una distesa infinita di cacciagione arrosto, pasticci di cervo e fiumi di sidro mielato. Re Artù, seduto al centro, osservava con una punta di preoccupazione i suoi fedeli compagni: i volti, una volta scavati dalle privazioni delle crociate e dalle lunghe veglie in preghiera, erano ora arrossati e floridi, segnati da un doppio mento che faceva capolino sopra i colletti di lino.



Fig. 1 - Hoc est Convivium Immodicum - La Grande Festa che preoccupava Re Artù

Il Dramma dell'Armeria Reale

Il vero dramma si consumava però ogni mattina all'interno dell'armeria reale. Sir Lancillotto, il più valoroso tra i valorosi, si trovava davanti al suo scudiero in una lotta silenziosa e disperata. Il respiro era trattenuto fino a far diventare il viso paonazzo,

The Round Table Becomes the Feast Table

Chronicles of Camelot - Of how the bravest knights were defeated not by a dragon, but by roasted game

The legendary Round Table, once a symbol of fairness and knightly virtue, had transformed over the months into an endless expanse of roasted game, venison pies, and rivers of honeyed mead. King Arthur, seated at the center, observed his loyal companions with a hint of concern: their faces, once gaunt from the privations of crusades and long vigils in prayer, were now ruddy and plump, marked by a double chin that peeked over their linen collars.



Fig. 1 - Hoc est Convivium Immodicum - The Great Feast that worried King Arthur

The Drama of the Royal Armory

The real drama, however, unfolded every morning within the royal armory. Sir Lancelot, the bravest of the brave, found himself before his squire in a silent and desperate struggle. His breath was held until his face turned purple, while the young servant tried with all his might to

mentre il giovane servitore cercava con ogni grammo di forza di far combaciare le cinghie laterali del pettorale d'acciaio. Ogni volta che il metallo sembrava finalmente serrarsi, un sospiro involontario faceva saltare le fibbie con un suono secco, simile a un colpo di balestra, costringendo il cavaliere a constatare l'amara realtà: il suo girovita aveva definitivamente sconfitto la forgia dei migliori maestri di Camelot.

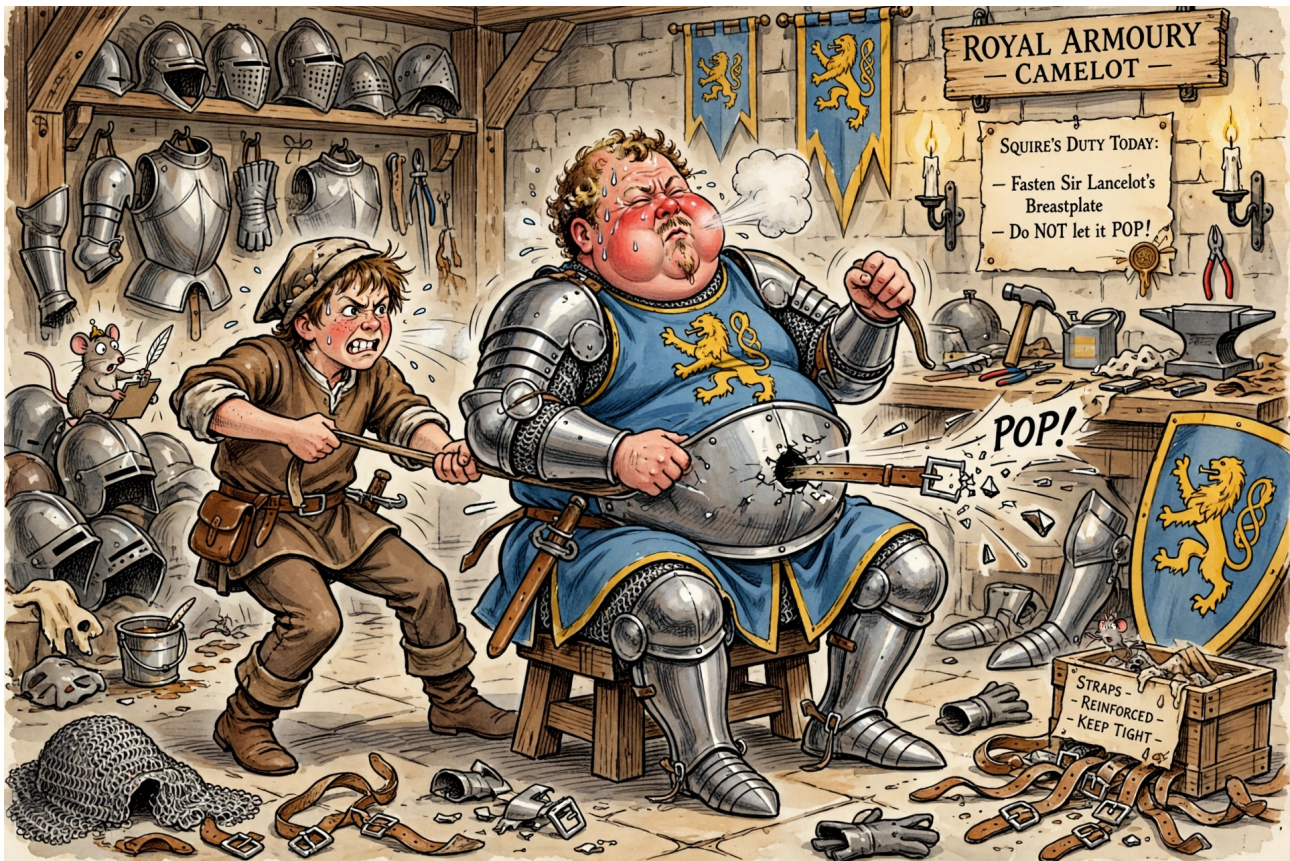


Fig. II - La lotta quotidiana: quando la cintura fa POP!

Non andava meglio a Sir Galvano, che tentava invano di infilare le cosce all'interno dei gambali. Il metallo, un tempo perfetto per la sua corporatura atletica, ora premeva impietosamente contro i muscoli appesantiti, bloccando la circolazione e rendendo ogni passo simile alla marcia di un golem di pietra. 'È colpa dell'umidità delle segrete,' borbottava tra sé, 'il ferro deve essersi ristretto con il freddo dell'ultimo inverno.' Ma la verità era sotto gli occhi di tutti: i banchetti in onore di ogni minima vittoria avevano lasciato un segno indelebile.

Merlino e la Nuova Ricerca del Graal

Persino il saggio Merlino osservava la scena con un misto di ironia e rassegnazione. I cavalieri, che un tempo saltavano in sella ai loro destrieri con la grazia di un gatto, ora necessitavano di robusti sgabelli e dell'aiuto di tre uomini per essere issati sui poveri cavalli, i quali nitrivano nervosamente sotto il peso di quel carico inaspettato. Le armature, orgoglio del regno, cigolavano sinistramente a ogni movimento, minacciando

fasten the side straps of the steel breastplate. Each time the metal seemed to finally close, an involuntary sigh caused the buckles to spring open with a sharp sound, like a crossbow shot, forcing the knight to confront the bitter reality: his waistline had definitively defeated the forge of Camelot's finest masters.

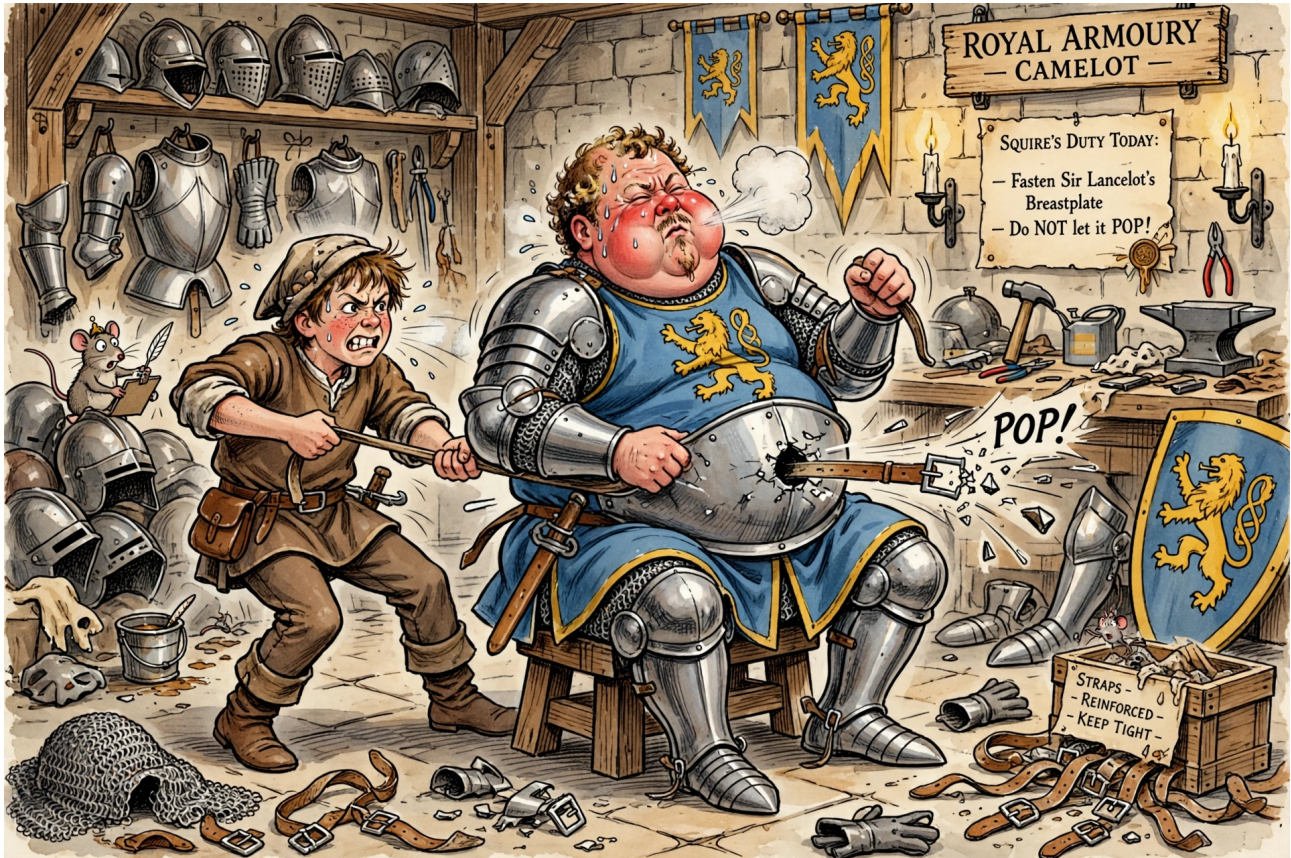


Fig. II - The daily struggle: when the belt goes POP!

It was no better for Sir Galvano, who tried in vain to fit his thighs inside his greaves. The metal, once perfect for his athletic build, now pressed pitilessly against his swollen muscles, blocking circulation and making each step akin to the march of a stone golem. 'It's the dampness of the dungeons,' he muttered to himself, 'the iron must have shrunk in the cold of last winter.' But the truth was plain for all to see: the banquets in honor of every minor victory had left an indelible mark.

Merlin and the New Quest for the Holy Grail

Even the wise Merlin watched the scene with a mixture of irony and resignation. The knights, who once leaped onto their steeds with the grace of a cat, now needed sturdy stools and the help of three men to be hoisted onto their poor horses, which whinnied nervously under the weight of this unexpected burden. The armor, the pride of the kingdom, creaked ominously

di aprirsi lungo le giunture e trasformare un valoroso nobile in un bersaglio goffo e vulnerabile.



Fig. III - La salita eroica: tre uomini, uno sgabello e un cavallo perplesso

La ricerca del Santo Graal era stata temporaneamente accantonata, sostituita dalla ben più urgente ricerca di un fabbro capace di allargare le piastre d'acciaio senza compromettere la dignità della corona.

with every movement, threatening to burst open at the seams and turn a valiant nobleman into a clumsy, vulnerable target.



Fig. III - The heroic ascent: three men, a stool, and a perplexed horse

The search for the Holy Grail had been temporarily shelved, replaced by the far more urgent search for a blacksmith capable of widening the steel plates without compromising the dignity of the crown.